



CD	CODICI	
TSK	Tipo scheda	PST
NCT	CODICE UNIVOCO	
NCTN	Numero catalogo generale	00000269
OG	OGGETTO	
OGT	OGGETTO	
OGTD	Definizione	agglutinoscopio
OGTT	Tipologia	KELLER - con basamento e specchio orientabile
CT	CATEGORIA	
CTP	Categoria principale	ematologia
CTA	Altra categoria	agglutinoscopi
LC	LOCALIZZAZIONE	
PVC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCP	Provincia	RE

PVCC	Comune	Reggio Emilia
PVCL	Località	S. Maurizio
LDC	COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCN	Denominazione	Museo di Storia della Psichiatria
LDCM	Denominazione raccolta	Strumenti dei Laboratori Scientifici "Lazzaro Spallanzani"
UB	UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
INV	INVENTARIO	
INVN	Numero	118
DT	CRONOLOGIA	
DTZ	CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG	Fascia cronologica di riferimento	sec. XX
DTZS	Frazione cronologica	secondo quarto
DTS	CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI	Da	1930
DTSF	A	1940
MT	DATI TECNICI	
MTC	Materia e tecnica	bachelite
MTC	Materia e tecnica	metallo
MTC	Materia e tecnica	vetro
MIS	MISURE	
MISU	Unità	g
MISA	Altezza	20
MISL	Larghezza	2.5
MISD	Diametro	14
DA	DATI ANALITICI	
DES	DESCRIZIONE	

DESO	Oggetto	Lo strumento appoggia su una base circolare che ne garantisce la stabilità, ed è sostenuto da due tubi verticali, in grado di reggere il lungo tubo portaprovette orizzontale, chiuso superiormente solo nella parte centrale. Al centro del portaprovette è fissato un piccolo cannocchiale con vite di regolazione per la messa a fuoco della lente, in corrispondenza del quale il porta-provette risulta forato, superiormente per consentire di vedere la provetta attraverso il cannocchiale, inferiormente per il passaggio dei raggi luminosi, proiettati dallo specchio sottostante. Lo specchio è fissato alla base circolare e può essere inclinato a piacere ruotando l'apposita vite.
UTM	Modalità d'uso	Prelevato il campione di sangue che si intende esaminare, lo si distribuisce in una serie di tubi di vetro, con diametro di 0,8 cm e altezza di circa 7 cm, diluendolo con soluzioni differenti; a seconda dell'indagine in corso può essere necessaria una permanenza in termostato a 37° C per 1-2 ore. Quindi si pone nel portatubi orizzontale la provetta, si mette a fuoco la lente del piccolo cannocchiale e si illumina il campo muovendo opportunamente lo specchio. Durante l'osservazione si devono imprimere al tubetto piccoli movimenti, in modo da rendere mobile il contenuto. Nei tubi dove è avvenuta l'agglutinazione si vedranno piccoli ammassi di germi, mentre nei tubi in cui non è avvenuta il liquido apparirà omogeneo.
UTS	Cronologia d'uso	1930 - 1960
STM	STEMMI, EMBLEMI, MARCHI	
STMI	Identificazione	Officine Galileo - Milano
STMP	Posizione	sul basamento, davanti allo specchio
STMD	Descrizione	caratteri stampati su arghetta metallica fissata con viti
NSC	Notizie storico-critiche	L'agglutinoscopio di Keller è lo strumento che permette di osservare appunto il fenomeno dell'agglutinazione, che consiste nel raggruppamento in piccoli ammassi o in fiocchetti di certi microbi, ad opera di particolari sostanze presenti nel sangue, le agglutinine. Esse sono specifiche, ossia agiscono solo verso un determinato germe, e sono presenti nel sangue proprio quando è in atto la malattia provocata da quel germe. Così l'agglutinazione può essere utilizzata anche come mezzo diagnostico per le malattie infettive microbiche. L'osservazione dell'agglutinazione in provetta può essere effettuata anche utilizzando apposite lenti, definite appunto per agglutinazione. uso originario: osservazione di soluzioni colloidali, di soluzioni torbide e delle reazioni di flocculazione del sangue luogo di costruzione: Italia: Milano data di costruzione: 1930/ 1940

DO	FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	

FTAX	Genere	documentazione allegata
------	--------	-------------------------

FTAZ	Nome File	
------	-----------	--



BIB	BIBLIOGRAFIA	
-----	--------------	--

BIBX	Genere	bibliografia specifica
------	--------	------------------------

BIBA	Autore	Devoto L./ Preti L.
------	--------	---------------------

BIBD	Anno di edizione	1926
------	------------------	------

BIBH	Sigla per citazione	S28/00001099
------	---------------------	--------------

BIBN	V., pp., nn.	pp. 210-215
------	--------------	-------------

BIBI	V., tavv., figg.	fig. 128
------	------------------	----------

BIB	BIBLIOGRAFIA	
-----	--------------	--

BIBX	Genere	bibliografia specifica
------	--------	------------------------

BIBA	Autore	Notario A./ Meduri D.
------	--------	-----------------------

BIBD	Anno di edizione	1969
------	------------------	------

BIBH	Sigla per citazione	S28/00001115
------	---------------------	--------------

BIBN	V., pp., nn.	V. II, pp. 2188-2189
------	--------------	----------------------

BIBI	V., tavv., figg.	fig. 647
------	------------------	----------

BIB	BIBLIOGRAFIA	
-----	--------------	--

BIBX	Genere	bibliografia specifica
BIBD	Anno di edizione	s.d.
BIBH	Sigla per citazione	S28/00001112
BIBN	V., pp., nn.	p. 213
BIBI	V., tavv., figg.	fig. 3005

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBX	Genere	bibliografia specifica
BIBN	V., pp., nn.	p. 3
BIBI	V., tavv., figg.	fig. 1030

MST MOSTRE

MSTT	Titolo	Il cerchio del contagio
MSTL	Luogo	Reggio Emilia
MSTD	Data	11-30/04/1980

CM COMPILAZIONE

CMP COMPILAZIONE

CMPD	Data	1997
CMPN	Nome	Lanzoni L.